



2086

Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la disciplina dell'attività di Governo e l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e successive modificazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2014/2016;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTE le direttive del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 gennaio 2008 e del 5 settembre 2008, concernenti la disciplina per il conferimento, mutamento e revoca degli incarichi dirigenziali;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto in data 4 agosto 2010;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri" e, in particolare, l'articolo 16 concernente il Dipartimento per le pari opportunità;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali con delega alle pari opportunità del 4 dicembre 2012, registrato alla Corte dei conti il 21 gennaio 2013, reg. n. 1, fog. n. 195, recante l'organizzazione interna del Dipartimento per le pari opportunità;

VISTO il decreto del 10 luglio 2012, registrato alla Corte dei conti il 7 agosto 2012, reg. n. 7, fog. n. 265, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Tiziana ZANNINI, referendario del ruolo della Presidenza del consiglio dei ministri, l'incarico dirigenziale di livello non generale di Coordinatore del Servizio per gli affari sociali dell'Ufficio per gli affari internazionali e gli interventi in campo sociale nell'ambito del Dipartimento per le pari opportunità, per tre anni a decorrere dal 9 luglio 2012;

VISTA la nota prot. DPO 5108 del 10 giugno 2015, con la quale il Dipartimento per le pari opportunità propone la conferma della dott.ssa Tiziana ZANNINI nell'incarico di Coordinatore del Servizio per gli affari generali e sociali, posto di funzione in cui sono



Presidenza del Consiglio dei Ministri

confluite, a seguito del citato decreto del 4 dicembre 2012, le competenze del Servizio per gli affari sociali;

VISTA la nota DiPRUS 28062 del 25 giugno 2015, concernente il parere favorevole del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri al conferimento del suddetto incarico;

RITENUTO, in relazione alla natura ed alle caratteristiche degli obiettivi da assegnare, alle capacità professionali possedute, di conferire alla dott.ssa Tiziana ZANNINI l'incarico dirigenziale di livello non generale di Coordinatore del Servizio per gli affari generali e sociali, nell'ambito dell'Ufficio per gli affari generali, internazionali ed interventi in campo sociale del Dipartimento per le pari opportunità, per tre anni a decorrere dal 9 luglio 2015;

CONSIDERATO che il trattamento economico correlato all'incarico è disciplinato con contratto individuale sottoscritto dalla dott.ssa Tiziana ZANNINI;

CONSIDERATO che, secondo la previsione dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni della direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione e alle eventuali modifiche delle stesse che intervengano nel corso dell'incarico, emanata ai sensi degli articoli 4 e 14 del suddetto decreto legislativo;

CONSIDERATO altresì che il trattamento economico fondamentale e quello accessorio, specificati nel contratto, risultano conformi alle indicazioni contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro della dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri - sottoscritto in data 4 agosto 2010, così come previsto dall'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

D E C R E T A

Articolo 1

(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Tiziana ZANNINI, dirigente di seconda fascia, referendario della Presidenza del Consiglio dei ministri, è conferito l'incarico dirigenziale di livello non generale di Coordinatore del Servizio per gli affari generali e sociali, nell'ambito dell'Ufficio per gli affari generali, internazionali ed interventi in campo sociale del Dipartimento per le pari opportunità.

Articolo 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

1. Nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo.1, la dott.ssa Tiziana ZANNINI, dovrà curare:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- a) la predisposizione degli atti concernenti lo stato di previsione della spesa del Dipartimento e di quelli necessari ai fini dell'adempimento degli obblighi di rendicontazione e comunicazione sulla gestione del bilancio;
- b) la gestione amministrativo-contabile dei capitoli incrementi le attività istituzionali del centro di responsabilità;
- c) la gestione degli affari generali e delle attività di contrasto alla corruzione;
- d) la predisposizione degli adempimenti e dei provvedimenti concernenti il personale del Dipartimento, compresa la liquidazione dei trattamenti di missione;
- e) la gestione e il monitoraggio degli interventi e delle misure afferenti le tematiche della tratta di esseri umani e delle mutilazioni genitali femminili;
- f) la gestione delle iniziative in materia di prevenzione, assistenza, tutela di minori dallo sfruttamento e dall'abuso sessuale;
- g) le iniziative per il contrasto dei fenomeni della pedofilia e pornografia minorile;
- h) la cura del sito internet;
- i) la realizzazione di attività di studio, ricerca e sperimentazione nonché di indagini a carattere conoscitivo sui fenomeni sociali di competenza dell'Ufficio.

Articolo 3 (Incarichi aggiuntivi)

1. La dott.ssa Tiziana ZANNINI dovrà altresì attendere agli altri eventuali incarichi conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

Articolo 4 (Durata dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'articolo 1 è conferito per tre anni a decorrere dal 9 luglio 2015.

Articolo 5 (Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondere alla dott.ssa Tiziana ZANNINI in relazione all'incarico è definito con contratto individuale stipulato nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, - 8 LUG. 2015

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SECRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISTO E ANNOTATO AL N. 1820/2015
Roma, 17/7/2015
CAVALLONE

IL SEGRETARIO GENERALE

Provisori

IL DIRIGENTE

ROMA

CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERI
Reg.ne - Prev. n. 2076

7 AGO 2015

 IL MAGISTRATO 